Ord. Resp. n. 07/2016

Cassano Spinola, lì 15.04.2016

OGGETTO: temporanea modifica della circolazione stradale nell'area scuole – Referendum del

17/04/2016.

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**RICHIAMATA** la propria ordinanza n.17 del 31 ottobre 2012, disciplinante la circolazione stradale nell'area antistante l'edificio scolastico;

**CONSIDERATO** che in detto edificio, in occasione del Referendum del 17/04/2016, avrà luogo l'insediamento dei seggi elettorali presso il plesso scolastico di Viale Stazione;

**RITENUTO** opportuno modificare temporaneamente il divieto di transito nell'aia antistante gli ingressi dell'edificio scolastico, per ottimizzare le operazioni di voto ed i servizi istituzionali elettorali;

**VISTO** il D.P.R. 16 dicembre 1992, n°495 recante il testo del "Regolamento di esecuzione ed attuazione del N.C.d.S." e S.M.I.;

**VISTO** il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n°267, recante il "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

**VISTO** il Decreto Sindacale n°2 del 11.07.2014, che designa le funzioni di cui all'art. 6 comma 2 della Legge 15 Maggio 1997 n°127, al Responsabile del Servizio;

## **ORDINA**

per le motivazioni citate in premessa, la temporanea istituzione del divieto di transito (e sosta) **dalle ore 14:00 di sabato 16.04.2016 alle ore 07:00 di lunedì 18.04.2016** nell'aia comunale antistante gli ingressi dell'edificio scolastico di Viale Stazione, con la seguente deroga:

sono autorizzati al transito (e alla sosta) nell'area di cui sopra, i veicoli delle forze di polizia e di soccorso pubblico, i veicoli impegnati nel servizio comunale elettorale, i veicoli dei Presidenti di Seggio impiegati nei seggi, nonché i veicoli al servizio delle persone invalide, limitatamente per consentire alle stesse le operazioni di voto individuale.

Di quanto disposto verrà informato il pubblico mediante la pubblicazione di copia della presente ordinanza all'albo pretorio e mediante l'installazione di idonea segnaletica mobile nell'area interessata.

Si informa che ai sensi dell'art. 37 del codice premesso, può essere proposto ricorso contro tali disposizioni, presentando lo stesso all'Ispettorato Generale per la circolazione e sicurezza stradale del Ministero dei Lavori Pubblici e a questo Ente.

Avverte che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, contro il presente provvedimento è altresì proponibile ricorso al TAR del Piemonte, entro sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del Capo III del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 entro centoventi giorni, dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.

E' fatto obbligo a chiunque di osservare la presente ordinanza.

Il Responsabile del Servizio F.to (Arch Giacomo Tofalo)